

La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

Scuole private col denaro pubblico

Rosauro Solazzi - Presidente del Consiglio Comunale

Seguendo le dichiarazioni del nuovo Governo mi nasce il dubbio che la politica scolastica tenda ad andare gradualmente verso l'eguaglianza delle scuole private a quelle pubbliche. Le prime prese di posizione sono improntate al merito e al bisogno. L'insegnante non può essere assimilato al dipendente di un'azienda, non può avere una parte della retribuzione basata sulla produttività.

La scuola non è un bene valutabile commercialmente!

Applicare questo principio e stabilire i criteri per valutare il meri-

to "produttivo" nell'insegnamento non è certo facile. I criteri potrebbero essere il numero delle ore di lavoro o il numero dei ragazzi promossi o la valutazione del consiglio di Istituto, ma si presta a valutazioni discrezionali.

Oggi assistiamo ad un numero sempre maggiore di genitori che scelgono la scuola pubblica e questo mette in difficoltà le scuole private da un punto di vista economico. Il ministro competente si è espresso col termine "libertà effettiva di scelta educativa dei genitori". In concreto, significa un ulteriore stanziamen-

to di soldi pubblici per sostenere le scuole private che vivono un momento di difficoltà.

Una cosa è garantire la scelta tra scuola pubblica e privata, altra è sanare i bilanci della scuola privata con soldi pubblici. Un principio che potrebbe tendere all'uguaglianza di tutte le scuole, considerando pubbliche, sia quelle statali e che quelle private. Voglio ricordare l'art. 33 della nostra Costituzione che al terzo comma recita: **"Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato"**

Opere pubbliche e attenzione al territorio: 3ª corsia, scuole e reticolo idrografico

Paolo Frezzi - Consigliere Comunale Pd

Il 25 marzo si tiene nella sala del consiglio comunale una seduta dedicata all'ampliamento dell'autostrada, con interventi dei tecnici della società appaltante per rispondere alle domande che i cittadini hanno inviato nei giorni precedenti alla segreteria del consiglio comunale. Viene anche illustrato lo stato attuale della progettazione. È dunque un momento importante di approfondimento e di domande.

Lo spostamento temporaneo

degli abitanti dagli immobili con rilevazioni di rumore fuori norma, la cantierizzazione, le barriere fonoassorbenti, sono alcune delle questioni trattate la sera del 25.

Il tema della 3ª corsia è però solo una parte di quello più ampio che riguarda l'uso corretto delle risorse e dei servizi che la nostra comunità può impegnare e gestire. L'amministrazione sta lavorando ad alcune idee e progetti. Per la promessa di finanziamento dal

governo centrale per l'edilizia scolastica, è stata individuata la scuola Marconi a Grassano per essere ampliata, così da ricevere gli studenti di via Togliata. I soldi della vendita di questo immobile si potranno utilizzare per la manutenzione delle altre scuole che ne hanno bisogno.

Poi, i lavori di manutenzione sul fosso delle Argille e una programmazione per altri interventi con il Consorzio di Bonifica.

Finalmente la verità sul Punto Prelievi: chiude e non lo vogliono far sapere.

Beatrice Bensi - Consigliera Comunale del Gruppo Per una Cittadinanza Attiva

Le bugie hanno le gambe corte: nel nuovo progetto di rimodernamento dell'ospedale Santa Maria Annunziata non appare alcuno spazio per il nuovo Punto Prelievi.

All'incontro pubblico del 26 febbraio, fortemente voluto da questo gruppo consiliare, nonostante l'affermazione del Sindaco e del Direttore Gori sulla **temporaneità** dell'esternalizzazione del servizio prelievi, durante la successiva spiegazione del progetto ap-

pare chiaro che non è previsto alcun ripristino dello stesso.

Esprimiamo il nostro assoluto dissenso sulla scelta adottata dalla Direzione Sanitaria ed appoggiamo invece la proposta avanzata dai lavoratori dell'ospedale di Ponte a Niccheri di individuare spazi già disponibili all'interno della struttura ed idonei per garantire il servizio prelievi senza necessità di esternalizzare il servizio e quindi senza costi aggiuntivi.

In particolare per il territorio di Bagno a Ripoli il servizio sarebbe affidato alle associazioni di volontariato, snaturandone la funzione di sussidiarietà e trasformandole in soggetti privati che sostituiscono un servizio che per sua natura deve rimanere pubblico.

La voce dei numerosi cittadini presenti all'incontro è stata chiara ed unanime: no alla chiusura.

Chissà se saranno ascoltati!

Elezioni amministrative vicine

Massimo Mari - Gruppo Consiliare Forza Italia

Avverto una sofferenza generalizzata nella comunità per la cattiva politica di chi amministra da decenni, riproposta oggi dall'incantatore della nebbia di turno del Pd che si ripresenta come il nuovo, ma fa tuttora parte di una Giunta vecchia e inconcludente. Promesse non mantenute, criminalità dilagante che incide su sviluppo economico e occupazione, infrastrutture pari a zero, nessuna attenzione per l'ambiente, spreco di denaro pubblico, troppi divieti, tasse salate per scarsi servizi, arroganza politica e nessun vero rapporto coi cittadini. Il nostro costo a persona è fra i più alti

d'Italia e un gap infrastrutturale enorme. Dobbiamo crescere, siamo fermi da molto tempo, l'energia dei cittadini si è indebolita, ma per fortuna il sistema politico distributivo sta finendo, il cemento ideologico è venuto meno, il collante clientelare idem, così come le lotte di spartizione e di potere che è sempre stata una logica dei favori. Dobbiamo essere semplici e moderni, abbiamo un gruppo preparato per il consiglio comunale dove ci sono uomini e donne di libertà e si fa un percorso, con un concetto di squadra: sarà apprezzato. La sfida è per vincere: l'alternanza politica è un

premio per la democrazia. Un buon governo locale dovrebbe concretizzarsi in: più sicurezza, sviluppo economico a burocrazia zero, infrastrutture, qualità della vita, ambiente, politiche giovanili, questione sociale e trasparenza sulle scelte amministrative.

Ci vuole tenacia, laboriosità, capacità, talento e conoscenza del territorio, da qui dobbiamo ripartire, è una sfida per noi semplice perché sappiamo cosa fare, abbiamo la concretezza e un rapporto sincero coi cittadini, qualità che scarseggiano fortemente dalle parti del candidato Pd.